

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N.17 DEL 06.11.2018

OGGETTO: MISURA 4.64 "ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE" – FEAMP 2014/20. PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE "VALUTAZIONE DELL'INTERAZIONE DELLA PESCA MARITTIMA E DELLA MARICOLTURA CON LE SPECIE CARETTA E TURSIOPS TRUNCATUS NELLA FASCIA COSTIERA VENETA" AI SENSI DELLA DGR N. 561/2018 DELLA REGIONE VENETO. APPROVAZIONE SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE CON IL FLAG GAC CHIOGGIA E DELTA DEL PO E L'UNIVERSITÀ DI PADOVA – DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA COMPARATA E ALIMENTAZIONE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI VEGAL

premessi che:

- tra le strategie di sviluppo maggiormente innovative nel settore della pesca e dell'acquacoltura che caratterizzano la programmazione comunitaria 2014-2020 cofinanziata dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), vi sono quelle riportate nel Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014 relative ai progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale promossi dai Gruppi di Azione Locale attivi nel settore della pesca "Fisheries Local Action Groups" (FLAG), da realizzarsi attraverso strategie di "Sviluppo locale di tipo partecipativo" o "Community Led Local Development" (CLLD) ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Sezione 5 del Programma Operativo (PO) Italia FEAMP 2014-2020 evidenzia, ai sensi dell'art. 64 "Attività di cooperazione" del Reg. (UE) n. 508/2014, l'importanza di dette strategie anche in termini di scambio di esperienze, crescita culturale ed amministrativa per gli stessi FLAG;
- così come riportato nella richiamata Sezione 5 del PO FEAMP, i progetti afferenti a dette iniziative riguardano, in particolare, la sostenibilità delle attività di pesca, lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca, quali il turismo e la valorizzazione delle produzioni locali connesse alle attività di pesca, nonché il miglioramento della gestione e delle potenzialità del patrimonio ambientale nelle zone di pesca;
- in applicazione alle sopracitate disposizioni comunitarie e nazionali, la Giunta Regionale del Veneto, con DGR n. 1142 del 12.7.2016 ha dato avvio nel territorio veneto alle progettualità previste nel Capo III del Reg. (UE) n. 508/2014, approvando l'Avviso Pubblico di selezione delle strategie integrate di "Sviluppo locale di tipo partecipativo" e mettendo a bando, sulla base delle disponibilità economiche allocate nel Piano Finanziario FEAMP della Regione Veneto e del riparto tra le varie Misure di intervento condiviso con l'Autorità Centrale (MiPAAF), risorse complessive per Euro 6.420.000,00, di cui una quota (pari ad Euro 300.000,00) destinata alla realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale da parte dei FLAG Veneti;
- successivamente, con Decreto n. 10 del 20.10.2016, il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione Veneto ha disposto l'approvazione della graduatoria delle candidature dei seguenti due FLAG Veneti e dei pertinenti Piani di Azione (PdA) ammissibili agli aiuti di cui al richiamato Capo III del Reg. (UE) n. 508/2014:
- FLAG "Gruppo di Azione Costiera Veneziano" con il proprio PdA dal titolo "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana", che fa riferimento al Compartimento Marittimo di Venezia;
- FLAG "Gruppo di Azione Costiera (GAC) di Chioggia e Delta del Po" con il proprio PdA dal titolo "Sviluppo dell'economia blu per una crescita complessiva del territorio di Chioggia e Delta del Po", che fa riferimento al Compartimento marittimo di Chioggia;
- con D.G.R. n.561 del 30.4.2018 la Regione Veneto, nell'ambito della Misura 4.64 "Attività di cooperazione" di cui all'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014, ha approvato il bando e l'apertura dei termini per la selezione dei progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale dei FLAG veneti;
- i sopracitati FLAG Veneti ("Gruppo di Azione Costiera Veneziano" e "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po") hanno condiviso l'opportunità di avviare un progetto di cooperazione denominato "Valutazione dell'interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie Caretta caretta e Tursiops truncatus nella fascia costiera veneta" (acronimo: TARTA-TUR, di seguito il "Progetto"), con lo scopo di analizzare l'interazione tra la pesca e le specie protette presenti nel settore Alto Adriatico, esplorando eventuali effetti socio economici che le misure di conservazione proprie di un SIC marino possono registrare sulle imprese del comparto ittico e dell'acquacoltura;
- in data 26.7.2018 i FLAG partner del Progetto ("Gruppo di Azione Costiera Veneziano" e "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po") hanno sottoscritto un Accordo di cooperazione, il quale definisce i reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e nell'attuazione del Progetto, i reciproci impegni finanziari ed individua il capofila (VeGAL, in qualità di partner capofila del FLAG Veneziano), con il compito di attuare direttamente le "azioni comuni", assumendo la funzione di Stazione Appaltante per l'attuazione del progetto, anche stipulando apposite convenzioni con soggetti pubblici che, per le relative competenze territoriali, finalità istituzionali e capacità tecnico-scientifiche,

siano in grado di garantire una corretta ed efficace realizzazione delle attività progettuali;

- il Progetto, come descritto nei documenti "Scheda di progetto" e "Relazione tecnica dettagliata", si compone di 10 attività, da realizzare nell'arco di 18 mesi dalla data di inizio delle attività di progetto. In particolare:
 - le attività dalla n.1 alla n.7 sono "azioni comuni": 1. indagine tra gli operatori per inquadrare la problematica di interazione tra pesca e specie protette e valutare lo stato d'incidenza; 2. analisi socio-economica della pesca marittima interessata dall'interazione con le specie marine protette (tartaruga e tursiopo); 3. monitoraggio diretto per valutare l'interazione reale della pesca su tartarughe marine e tursiopi; 4. monitoraggio indiretto per valutare presenza ed incidenza della pesca su tartarughe marine e tursiopi; 5. protocollo operativo in caso di cattura accidentale per singola specie; 6. metodologie per la riduzione delle interferenze tra pesca e specie protette (Pesca e tartarughe marine; Pesca e tursiopi); 7. linee guida per consentire la pesca marittima nel rispetto della tutela delle specie protette;
 - mentre le attività dalla n. 8 alla n. 10 sono "attività locali" di competenza di ciascun FLAG: 8. attività di formazione e training in favore dei pescatori professionali al fine del riconoscimento delle specie; 9. attività di comunicazione comune e verso le comunità locali e le marinerie coinvolte; 10. gestione;
- per la realizzazione di tali attività è previsto un costo totale di 110.000,00 euro, di cui:
 - 57.500,00 euro a carico del PdA del FLAG Veneziano;
 - 52.500,00 euro a carico del PdA del Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po;
- l'art. 11 (Adesione di nuovi Soggetti FLAG) dell'Accordo di partenariato prevede inoltre la possibilità di estendere il partenariato ad ulteriori FLAG ed in particolare quelli che presenta coerenza territoriale con l'ambito del Progetto (Nord Adriatico);
- nell'ambito del bacino del Nord Adriatico, oltre ai due FLAG veneti, operano i FLAG Coste dell'Emilia Romagna e FLAG GAC FVG, rispettivamente nelle Regioni Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia;
- con nota prot. U.0021964 del 17.9.2018 il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la protezione della natura e del mare, in relazione al caso Eu Pilot 8348/16/ENV - Mancato completamento della rete Natura 2000 a mare, ha notificato alla Regione del Veneto - Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, una proroga al 31 dicembre 2018 della scadenza prevista per l'integrazione dei documenti tecnici di ISPRA e per la definizione di una proposta di ampliamento della rete Natura 2000 a mare;
- la Regione Veneto ha approvato e finanziato il Progetto Tartatur con D.D.R. n. 165 del 26.9.2018, attribuendo il codice di progetto 2/ACO/2018;
- in data 5.10.2018 il FLAG Veneziano, in qualità di capofila del progetto di cooperazione, è stato invitato dalla Regione del Veneto ad una riunione di condivisione delle attività che quest'ultima effettuerà sulla tematica dell'istituzione del SIC marino, cui hanno partecipato la Regione Veneto (Direzioni pesca e ambiente), l'Università di Padova e le Associazioni della pesca, nel corso del quale è stato chiesto che i FLAG veneti avviino quanto prima le attività del Progetto di cooperazione, al fine di contribuire ad integrare in modo organico tutte le informazioni utili ad affrontare il negoziato con il Ministero, in sinergia con Università di Padova e Arpav;
- nella riunione del Comitato Consultivo del Distretto di pesca del Nord Adriatico tenutosi presso la sede della Regione del Veneto il 15.10.2018, in cui è stato presentato il progetto di cooperazione tra i FLAG veneti, è stata evidenziata l'importanza che il Progetto coinvolga anche i FLAG limitrofi (FLAG Coste dell'Emilia Romagna e FLAG GAC FVG), in relazione alle disponibilità dei rispettivi PdA, oltre che la necessità di produrre quanto prima (novembre-dicembre 2018) i dati utili alle Regioni del Distretto di Pesca del Nord Adriatico e al contempo di attivarsi con i Ministeri competenti al fine di ottenere un'ulteriore proroga del termine del 31.12.2018 per l'integrazione dei documenti tecnici di ISPRA e per la definizione di una proposta di ampliamento della rete Natura 2000 a mare;
- i FLAG partner del Progetto hanno preso atto dell'approvazione del progetto di cui al D.D.R. n. 165 del 26.9.2018, trasmesso in data 4.10.2018, dello stanziamento totale concesso di 110.000,00 euro e dell'autorizzazione a comunicare l'inizio lavori, con i seguenti atti:
 - VeGAL, con determina del Presidente n. 13 del 17.10.2018;
 - FLAG Chioggia e Delta del Po, con delibera del CdA n. del
- i FLAG partner del Progetto intendono completare le attività n. 1, 3, 4, 5 e 8 del Progetto in collaborazione con l'Università degli studi di Padova - Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, in quanto soggetto che, per finalità istituzionali e capacità tecnico-scientifica, può garantire la corretta realizzazione delle attività sopracitate;
- l'Università degli studi di Padova - Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, in particolare, collabora con la Regione Veneto all'implementazione del monitoraggio delle specie tursiopo e tartaruga marina con elaborazione delle banche dati esistenti; alla promozione dell'attività didattica e il supporto e il coinvolgimento degli studenti universitari all'interno del Parco nell'ambito del monitoraggio delle specie di interesse; all'avvio di uno studio preliminare e di fattibilità per la realizzazione di un Dolphin Sanctuary;
- il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, ai sensi del Regolamento per le attività

eseguite dall'Università degli Studi di Padova, a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può avviare attività istituzionali non obbligatorie su richiesta delle Amministrazioni interessate a carattere oneroso, da perfezionare mediante singole e specifiche convenzioni;

- *i FLAG partner del Progetto e il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli studi di Padova, hanno manifestato una comune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto del progetto di cooperazione interterritoriale "Valutazione dell'interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie Caretta caretta e Tursiops truncatus nella fascia costiera veneta";*
- *con prot. n. 25200/P del 29.10.2018 è stata trasmessa la comunicazione di inizio lavori relativa al progetto di cooperazione nelle modalità descritte dal bando;*
- *con delibera n. 53 del 27.9.2018 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;*
- *il Presidente, informato delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui è tenuto, manifesta che non esistono potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente determinazione;*
- *ai sensi dell'art. 17 dello Statuto di VeGAL, con i poteri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente;*

DETERMINA

- *l'approvazione, nell'ambito della misura 4.64 "attività di cooperazione" – FEAMP 2014/20, progetto di cooperazione interterritoriale "Valutazione dell'interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie Caretta caretta e Tursiops truncatus nella fascia costiera veneta", del testo della convenzione presente all'Allegato 1 della presente determina, da sottoscrivere con l'Università di Padova – Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione e il FLAG GAC Chioggia e Delta del Po;*
- *la sottoscrizione digitale della convenzione tra VeGAL, il FLAG GAC Chioggia e Delta del Po e l'Università di Padova – Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione*
- *la trasmissione dell'atto a ciascun partner della convenzione, al fine della relativa sottoscrizione;*
- *di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013;*
- *di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse", ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n. 53 del 27/9/2018 del CdA di VeGAL;*
- *di rimandare a successiva deliberazione del Consiglio d'Amministrazione la ratifica del presente atto.*

Il PRESIDENTE
 Domenico Favro



Domenico Favro